



GIUGNO 2024

**GREEN FROGS CORREGGIO S.R.L.**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CORREGGIO"**

**POTENZA NOMINALE 12,33 MWp**

**COMUNE DI CORREGGIO (RE)**

**Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA  
– art. 12 del D.Lgs.387/2003 e smi**

**Relazione di ottemperanza**

**Progettisti (o coordinamento)**

Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726

Arch. Sara Zucca (coordinamento)

**Codice elaborato**

*Allegato5\_Relazione di ottemperanza*

**Montagna**



Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
Allegato5_Relazione di ottemperanza	06/2024	Prima emissione	G.d.L.	S.Zucca	L.Conti

Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Laura Maria Conti	Direzione Tecnica	Ordine Ing. Pavia 1726
Riccardo Festante	Responsabile commerciale	
Corrado Pluchino	Responsabile Tecnico Operativo	Ord. Ing. Milano A27174
Sara Zucca	Architetto - Project Manager	
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	Ordine Ing. Milano A29719
Andrea Delussu	Ingegnere Elettrico	
Matthew Piscedda	Esperto in discipline elettriche	
Michele Dessì	Ingegnere Elettrico	
Lia Buvoli	Biologa	
Fabio Bonelli	Naturalista	
Andrea Mastio	Ingegnere Ambientale	
Damiano Collu	Ingegnere Ambientale	
Sergio Alifano	Architetto	
Stefano Adami	Ingegnere Ambientale	
Graziella Cusmano	Architetto	





Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Stefano Corrù	Ingegnere civile strutturista	
Matteo Zagarola	Archeologo	
Pietro Cassarini	Ingegnere idraulico	
Daniele Gerosa	Geologo	
Federico Miscali	Tecnico Competente in Acustica	Ord. Ing. Prov. CA n. 5061 - ENTECA n. 4017

**Montana S.p.A.**

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano

Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

[www.montanambiente.com](http://www.montanambiente.com)





## INDICE

1. PREMESSA .....5
2. OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.



## **1. PREMESSA**

Il presente documento costituisce l'allegato 5 alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA (DET n. 11950 del 11/06/2024), che dovrà essere effettuata dal Comune di Correggio riguardante l'impianto fotovoltaico denominato “Correggio” con potenza nominale pari a 12,33 MWP presentato da Green Frogs Correggio s.r.l. localizzato nel comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia (RE).

## 2. OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Di seguito si riportano le condizioni ambientali indicate nella determina n. 11950 del 11/06/2024 e se ne riporta la puntuale risposta.

### 1. CONDIZIONE AMBIENTALE

In fase autorizzativa la fascia di mitigazione perimetrale, già prevista sui lati prospicienti la pubblica via, dovrà essere realizzata lungo tutto il perimetro dell'area, con l'implementazione delle fasce di rispetto verso le aree a destinazione agricola, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico; dovranno essere privilegiate piantumazioni di tipo autoctono a basso consumo di acqua e sempreverdi. Dovrà inoltre essere maggiormente diversificata la mitigazione perimetrale variandone opportunamente spessori e caratteristiche. In corrispondenza dei fossi esistenti lungo il perimetro sud-orientale, compatibilmente con le esigenze di manutenzione degli stessi, dovranno essere previste fasce costituite da siepi arbustive o arborate. Lungo il perimetro nord deve essere previsto un ispessimento della fascia di mitigazione ove privilegiare le siepi arborate quali elementi vegetali di maggiore pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

In ottemperanza alla condizione ambientale 1 vengono proposti i seguenti interventi:

1. la realizzazione di una fascia perimetrale di mitigazione arbustiva per mascherare la recinzione e il campo fotovoltaico stesso; in linea con quanto richiesto sia dal Comune di Correggio con nota prot.04853 del 22/02/2024 che dalla Provincia di Reggio Emilia con nota prot. 0460831 del 06/05/2024, si prevede di ispessire tale fascia lungo il perimetro nord e ovest;
2. l'inerbimento permanente di tutta l'area disponibile;
3. il mantenimento di fasce prative non sfalciate in aree non utilizzabili all'interno della proprietà; in merito a tale aspetto si sottolinea come esso avverrà nel rispetto delle ordinanze comunali di sfalcio con la finalità di evitare il proliferarsi delle zanzare. Inoltre, si prevede anche in tali aree di favorire lo sviluppo del fiorume locale.

Le opere di mitigazione verranno realizzate sulle seguenti aree perimetrali:

1. Perimetro "A" (lati Nord e Ovest): larghezza fascia da mitigare pari a 10 m, incrementata rispetto al progetto presentato in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA in cui risultava pari a 3 m; si prevede globalmente per tale perimetro la messa a dimora di 480 piante così distribuite:

- Prima fila (distanza dalla recinzione m. 2,5 – distanza sulla fila m. 7 – su 42 m. verranno piantate:
  - Laurus nobilis angustifolia (Alloro - Lauro) n. 6 sempreverde – verde scuro – altezza m. 5 – 10
- Seconda fila (distanza dalla prima fila m. 3 e dal recinto m. 5,5 – distanza sulla fila circa m. 7 – su 42 m. verranno piantate a quinconce rispetto alle piante della prima fila:
  - Salix purpurea (Salice rosso) n. 6 caducifoglio – cespuglioso - verde rosso – altezza m. 6;
- Terza fila (distanza dalla seconda fila m. 2,5 e dal recinto m. 8,0 - distanza sulla fila circa m. 7 – su 42 m. verranno piantate a quinconce rispetto alle piante della seconda fila:
  - Corylus avellana (Nocciolo) n. 6 caducifoglio – cespuglioso – verde chiaro – altezza m. 5-6;
- Quarta fila (distanza dalla terza fila m. 1,0 e dal recinto m. 9,0 - distanza sulla fila circa m. 7 – su 42 m. verranno piantate a quinconce rispetto alle piante della seconda fila:
  - Chrysopogon zizanioides (Vetiver) n. 6 perenne – cespuglioso – verde viola – altezza m. 2,5-3.

2. Perimetro "B" (lati Est e Sud): larghezza fascia da mitigare pari a 3 m; si prevede globalmente per tale perimetro la messa a dimora di 586 piante.

- Prima fila distanza dalla recinzione m. 2 – distanza sulla fila m. 6 – su 36 m. verranno piantate:
  - Laurus nobilis angustifolia (Alloro-Lauro) n. 6 sempreverde – verde scuro – altezza m. 5-10;
- Seconda fila distanza dalla prima fila m. 1 e dal recinto m. 3 – distanza sulla fila m. 6 – su 36 m. verranno piantate a quinconce rispetto alle piante della prima fila:
  - Salix purpurea (Salice rosso) n. 6 caducifoglio – cespuglioso - verde rosso – altezza m. 6.

Globalmente, dunque, è prevista la messa a dimora di n. 1066 piante.

Le specie arbustive e le modalità di piantumazione sono state definite a seguito di attenta analisi delle caratteristiche del bacino idrografico e pedo-climatiche dell’area in modo da poter conciliare al meglio le esigenze tecnologiche dell’impianto (costruttive e gestionali) con quelle naturalistiche e paesaggistiche, con un occhio attento alla tutela della biodiversità, alla ricostruzione dell’unità degli ecosistemi e al valore ecologico, in coerenza con le potenzialità vegetazionali dell’area.

La fascia arbustiva, per svolgere appieno la sua funzione, verrà realizzata contemporaneamente alla realizzazione dell’impianto e avrà una larghezza di 10 m. nel perimetro “A” e di 3 m. nel perimetro “B” e un’altezza tale da mitigare l’impatto visivo dei pannelli e delle opere connesse dall’esterno e da eventuali punti panoramici e di interesse paesaggistico presenti nelle vicinanze del sito.

Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti elaborati:

- 3162\_5891\_CO\_AU\_R01\_Rev0\_SPA.pdf;
- 3162\_5891\_CO\_AU\_R17\_Rev0\_Relazione agronomica.pdf;
- 3162\_5891\_CO\_AU\_T07\_Rev0\_Layout di progetto.pdf;
- 3162\_5891\_CO\_AU\_T10\_Rev0\_Particolare accessi e recinzione.pdf.

## 2. CONDIZIONE AMBIENTALE

Gli spazi dedicati a magazzino/deposito delle attrezzature per la manutenzione e pulizia dell’impianto, così come gli eventuali uffici amministrativi, o altri locali di servizio necessari all’attività, dovranno essere ricavati preferibilmente all’interno degli immobili (n.3 edifici ex rurali) presenti nell’area oggetto d’intervento ed in disponibilità al soggetto attuatore.

La proprietà intende acquisire i tre fabbricati presenti all’interno dell’area di progetto al fine di poterli sfruttare, previa verifica dell’effettiva fattibilità strutturale, come spazi dedicati a magazzino/deposito e uffici; preme precisare che tale scelta si colloca nell’ottica di ottemperare alle osservazioni del Comune di Correggio di cui alla nota prot. 04853 del 22/02/2024 e della Provincia di Reggio Emilia (prot. 2024\_12882). Il fotovoltaico si svilupperà intorno ai citati edifici garantendone le rispettive vie di accesso.

Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti elaborati:

- 3162\_5891\_CO\_AU\_R02\_Rev0\_Relazione tecnica generale.pdf;
- 3162\_5891\_CO\_AU\_T07\_Rev0\_Layout di progetto.pdf.

### 3. CONDIZIONE AMBIENTALE

L'illuminazione di sicurezza notturna, da progetto prevista fissa e continuativa, dovrà rispettare la normativa nazionale e comunale in materia di contrasto all'inquinamento luminoso, e dovrà essere prevista preferibilmente a corpi illuminanti con sensori di movimento.

Nell'impianto fotovoltaico di progetto è prevista l'installazione di un impianto di illuminazione esclusivamente in corrispondenza dei principali cabinati di impianto, quali:

- n. 8 Power Station;
- n.4 cabinati (2 cabine di smistamento e 2 cabine utente);
- n.2 control room.

Nei varichi, lungo la recinzione e nelle aree interne al campo fotovoltaico non è prevista la presenza di sistemi di illuminazione artificiale. Ove questa risulti necessaria, ad es. durante l'esecuzione di interventi di manutenzione in periodo notturno verranno adottati temporaneamente sistemi di illuminazione ausiliari portatili. Il sistema di illuminazione artificiale previsto, per motivi di sicurezza avrà la sola funzione di illuminare esclusivamente l'area esterna dei cabinati "cabine di smistamento", "cabine utente", "Power Station", "control room".

Il sistema di illuminazione previsto in corrispondenza dei soli cabinati interni all'area del parco sarà realizzato ai sensi della LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 29 SETTEMBRE 2003.

Per tutti i cabinati in impianto è prevista l'installazione di un proiettore IP66 (classe II) con lampade a LED ed ottica asimmetrica con modello equivalente a quello successivamente descritto. Il corpo illuminante sarà equipaggiato con orologio astronomico e relè crepuscolare per ottimizzare accensioni e spegnimenti di impianto secondo le specifiche coordinate geografiche del luogo e secondo le effettive condizioni meteorologiche. I dispositivi saranno dotati di sensori di movimento in modo che l'accensione avvenga solamente al passaggio dell'operatore.

L'impiego degli apparecchi a LED rispetto a quelli di tipo tradizionale, a parità di valori illuminotecnici da raggiungere nelle varie aree, comporta potenze di installazione minori per singolo corpo illuminante (favorendo quindi il risparmio energetico) e costi di manutenzione ridotti, grazie alla lunga aspettativa di vita e durata dei LED.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione tecnica specifica:

- 3162\_5891\_CO\_AU\_R23\_Rev0\_Relazione inquinamento luminoso.pdf